

Caterina Scapin, Elena Valente
e Maria Rita Cortese

LETTOSCRITTURA E DSA

GUIDA DIDATTICA E MATERIALI
OPERATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSI 4 - 5



m n e f l c p h o m g v h f

in collaborazione con

FABBRI
EDITORI

Erickson

La guida **Lettoscrittura e DSA 4-5** propone percorsi didattici per le ultime due classi della scuola primaria, articolati in: introduzione teorica, materiali per l'insegnante, schede per l'alunno, materiali e strumenti per la personalizzazione delle proposte didattiche.

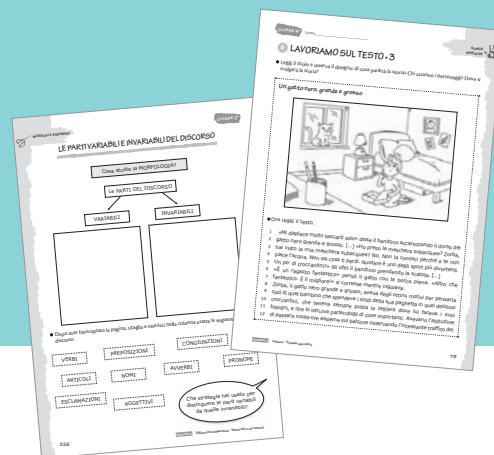
Classe quarta:

- attività di potenziamento dell'ascolto attivo;
- attività per l'ampliamento del lessico e il potenziamento delle abilità orali;
- attività sulla comprensione del testo scritto;
- attività di potenziamento delle abilità di scrittura;
- attività di riflessione linguistica (morfologia e sintassi).

Classe quinta:

- attività di potenziamento dell'ascolto attivo;
- attività per l'ampliamento del lessico e il potenziamento delle abilità orali;
- attività sulla comprensione del testo scritto;
- attività di potenziamento delle abilità di scrittura;
- attività di riflessione linguistica (morfologia e sintassi).

Rivolto agli insegnanti della scuola primaria, il volume offre materiali e strumenti per costruire proposte didattiche personalizzate per un successo formativo autentico.



€ 23,00

ISBN 978-88-590-2370-8



9 788859 102370 8

www.erickson.it

Altri strumenti e materiali
per la personalizzazione
delle proposte didattiche
disponibili online

Indice

Prefazione	5
Introduzione	9
CLASSE 4^a	25
<i>Introduzione</i>	
Come proporre un percorso mirato di insegnamento- apprendimento della lettoscrittura in classe quarta	26
<i>Sezione 1</i>	
Ascolto	29
<i>Sezione 2</i>	
Lessico e parlato	45
<i>Sezione 3</i>	
Lettura	67
<i>Sezione 4</i>	
Scrittura	91
<i>Sezione 5</i>	
Riflessione linguistica	119
CLASSE 5^a	143
<i>Introduzione</i>	
Come proporre un percorso mirato di insegnamento- apprendimento della lettoscrittura in classe quinta	144
<i>Sezione 1</i>	
Ascolto	147
<i>Sezione 2</i>	
Lessico e parlato	161
<i>Sezione 3</i>	
Lettura	181
<i>Sezione 4</i>	
Scrittura	201
<i>Sezione 5</i>	
Riflessione linguistica	223
Bibliografia	239

Classe 4^a



Come proporre un percorso mirato di insegnamento-apprendimento della lettoscrittura in classe quarta

Cosa proporre in una guida per alunni con DSA che frequentano la quarta e quinta della scuola primaria?

Che strumenti offrire agli insegnanti che devono gestire l'intera classe e allo stesso tempo supportare gli apprendimenti dello studente con disturbo specifico d'apprendimento?

Come rendere efficace uno strumento che di certo non può esaurire tutti i contenuti e le abilità da esercitare in un biennio di scuola?

Partendo da questi spunti di riflessione è nata l'impostazione della guida, che segue gli indicatori delle Indicazioni Nazionali declinandoli in un percorso ragionato sulle peculiarità dei disturbi specifici d'apprendimento.

Ascolto

L'obiettivo è quello di allenare quotidianamente l'ascolto attivo, quale risorsa per tutto il gruppo classe oltre che come strumento compensativo per gli alunni con DSA. Fondamentale l'approccio metacognitivo: è importante far riflettere su quali strategie si possono attuare per facilitare l'attenzione durante l'ascolto e la memorizzazione analitica o globale, esplicitando funzioni diverse in relazione agli scopi attesi. Devo concentrarmi su alcune parole? Devo ricordare il contenuto generale? Come posso «agganciare» quei termini che fatico a ricordare?

L'insegnante propone strategie, fa esempi ma sollecita anche l'elaborazione di strategie personali per «ricordare». Si propongono «buone pratiche» da utilizzare nella conduzione degli scambi comunicativi giornalieri, oltre a specifiche attività graduali volte a memorizzare parole, frasi e brevi testi in modo sempre più consapevole.

Lessico e parlato

La scelta di abbinare «lessico e parlato» rientra nel tentativo di dare valore ad attività che talvolta vengono «date per scontate». Se anche la semplice «esposizione» (sono in classe e sento parlare l'insegnante, i miei compagni, ecc.) contribuisce a migliorare l'oralità e il lessico, è importante progettare con cura attività specifiche per sviluppare un'abilità che, per gli alunni con DSA, diventa modalità di compensazione o alternativa rispetto a uno scritto.

Il percorso per la classe quarta prevede attività di arricchimento lessicale legate ad alcune tipologie testuali, ai modi di dire e all'utilizzo di verbi sempre più specifici. Resta fondamentale procedere con l'approccio metacognitivo, proponendo attività e strumenti per aiutare a trattenere le parole nuove che vengono apprese, anche in maniera ludica. Per quanto riguarda l'esposizione orale vengono proposte attività di pianificazione: Cosa devo dire? In che ordine? Che connessioni devo fare? Ciò permette di rassicurare l'alunno e abituarlo all'utilizzo di mappe e schemi che lo supporteranno anche nello studio. Al termine delle attività vengono proposti semplici quesiti ortografici e grammaticali per richiamare alla memoria e consolidare «quelle regole» che tanto faticano a essere automatizzate.

Queste sollecitazioni, utili per tutti gli alunni, diventano fondamentali per gli alunni con DSA. Generalmente nelle classi terminali c'è poco tempo da dedicare al ripasso e al recupero ortografico, perciò i «richiami» degli insegnanti forniscono delle opportunità di consolidamento importanti.

Lettura

La lettura spesso si pone come un ostacolo importante per gli alunni con DSA e l'approccio al testo diventa impegnativo da gestire, anche a livello emotivo. Il lavoro sulla comprensione di testi via via più complessi diventa difficoltoso nella misura in cui l'attività di decifrazione occupa ancora tanta energia. Di fondamentale importanza è «svelare dei trucchi» per affrontare con più serenità queste esercitazioni: lavorare sulle anticipazioni, prestare attenzione agli elementi extra-testuali, scoprire le strategie per leggere testi non lineari sono alcuni degli input proposti. Problematica anche la capacità di cogliere le inferenze, a cui vengono dedicate numerose esercitazioni.

È importante che l'insegnante si interroghi anche su come proporre la lettura:

- autonoma per brevi testi o parti selezionate
- da parte dell'insegnante
- da parte di un compagno tutor
- audio con sintesi vocale o predisposto dall'insegnante.

Possono essere alternate le varie modalità o privilegiare quelle che più sono adatte alle caratteristiche degli alunni della propria classe.

Scrittura

L'approccio alla scrittura viene suddiviso in produzione scritta e manipolazione del testo con un particolare approfondimento per il riassunto, quale strumento compensativo per eccellenza.

Produzione scritta

Il percorso per la classe quarta prevede proposte molto strutturate per guidare e sostenere lo studente. Comprendere e interiorizzare «la struttura» delle più comuni tipologie testuali aiuta gli alunni a non trovarsi smarriti e confusi, possedendo «lo schema» entro cui sistemare i diversi contenuti. L'utilizzo di mappe, schemi, griglie facilitano la raccolta delle idee e la pianificazione oltre che la produzione e la revisione. Compito dell'insegnante sarà di individuare in quale aspetto lo studente necessita di maggior aiuto, valutando gli strumenti compensativi e le misure dispensative da attuare ad hoc. È importante promuovere l'ideazione e la pianificazione, evitando ciò che compromette la scrittura (disgrafia, disortografia), e prevedere:

- la dettatura dell'insegnante
- lavoro a coppie/peer tutoring/attività cooperative
- creazione di un audio
- uso del pc/correttore automatico.

Di fondamentale importanza, nel processo di revisione, la consapevolezza che l'alunno ha delle proprie difficoltà; vengono proposti dei suggerimenti per «rivedere» il testo che possono però essere declinati in modo più preciso in riferimento alle cadute più frequenti.

Stendendo, in collaborazione con l'alunno, una serie di domande per controllare la correttezza del testo scritto, l'insegnante ha modo di rendersi conto di quanto lo studente sia cosciente delle difficoltà che incontra. Anche il confronto sull'attività finale di autovalutazio-

ne può fornire un'interessante occasione di riflessione metacognitiva.

Manipolazione del testo

Le varie proposte di riscrittura, oltre a incrementare le abilità di produzione, forniscono un'importante opportunità per migliorare le capacità di comprensione. Trasformando i testi da soggettivi a oggettivi, modificando l'ordine cronologico, il tempo dei verbi, la persona, l'ordine spaziale l'alunno si appropria di tecniche di scrittura e comprende pienamente i contenuti.

Riassunto

La selezione dei contenuti e la conseguente riduzione quantitativa favorisce la memorizzazione, la selezione delle informazioni per la costruzione di mappe, oltre che la lettura autonoma. Le proposte per la classe quarta hanno lo scopo di esercitare le singole abilità che concorrono alla produzione di un riassunto.

Riflessione linguistica

Gli alunni con dislessia, generalmente, faticano a ricordare le classificazioni grammaticali. Si cerca di far fronte a questa difficoltà proponendo mappe e schemi che molto spesso, però, essendo stati pensati da altri, vengono vissuti in maniera passiva e talvolta risultano poco produttivi. Si propongono quindi schemi da completare, che richiedono un coinvolgimento attivo e forniscono un supporto da utilizzare nelle esercitazioni. Le attività propongono solo alcuni contenuti, ma possono essere facilmente replicate per altri argomenti e personalizzate in base alle esigenze. Gli esercizi sono semplici ma molto operativi, per consentire il lavoro autonomo. Fondamentale l'approccio metacognitivo per stimolare la riflessione, il confronto, la categorizzazione.



19 IMPARIAMO A COMPRENDERE UNA STORIA

- Leggi la storia e ricava le informazioni principali:

Un'inaspettata sorpresa

I tre ragazzi arrivarono in un punto della foresta che sembrava l'ideale per l'accampamento. Gironzolando, trovarono anche una piccola sorgente d'acqua molto fresca. Bevvero a lungo, servendosi di grandi foglie di quercia come tazze. Poi andarono in esplorazione: attraversarono piccoli cespugli intricati e saltarono tronchi d'albero marciti.

La sera tornarono all'accampamento. Il silenzio cominciò pian piano a impressionare i loro animi.

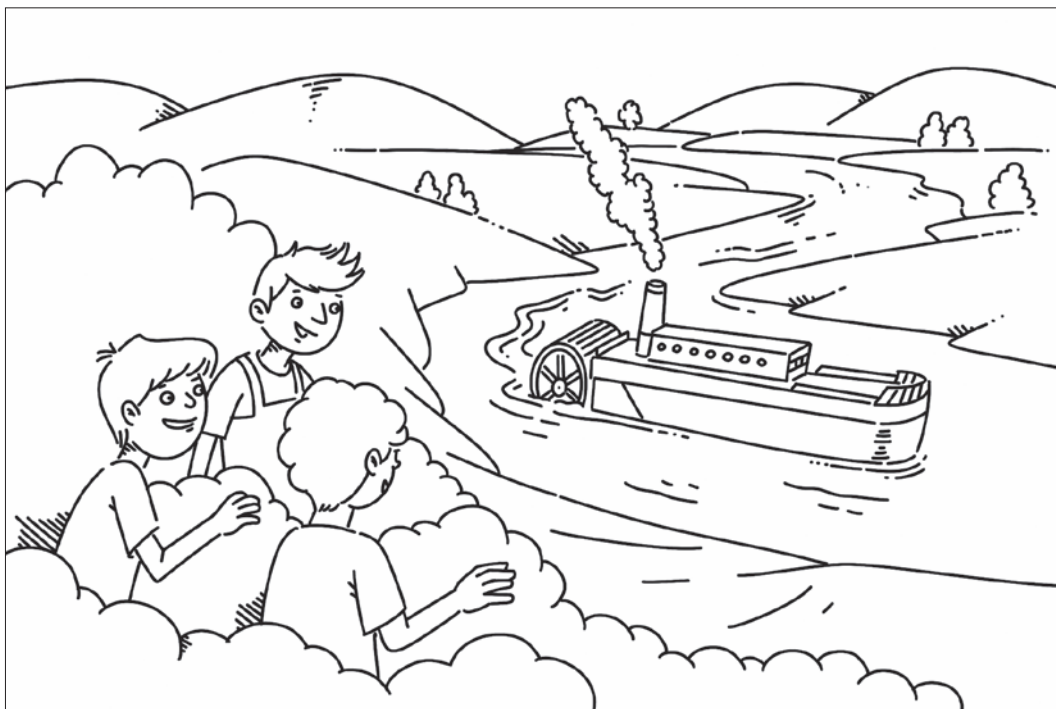
A un tratto, sentirono un rumore lontano. Vi fu silenzio, poi un rimbombo.

I tre ragazzi balzarono in piedi e si misero a correre verso il villaggio.

Giunti sulla riva del fiume, scostarono i cespugli ed ebbero una piacevole sorpresa: un battello navigava e, ogni tanto, dall'imbarcazione s'innalzava un getto di vapore bianco, con un rombo cupo.

I ragazzi capirono qual era stata la causa del rumore e, sollevati, risero di gusto.

Tratto da M. Twain (1995), *Le avventure di Tom Sawyer*, Milano, Editrice Piccoli.





19 (continua)

- Ora rispondi alle domande contenute nello schema.

Inizio	
Chi sono i protagonisti?	I protagonisti sono...
Cosa fanno?	Decidono di...
Dove si trovano?	Si trovano...
Sviluppo	
Cosa succede?	A un tratto...
Come affrontano il problema?	Così balzarono...
Fine	
Come va a finire?	Infine capirono...

- Rileggi le tue risposte e verifica se la storia che hai riscritto è comprensibile.

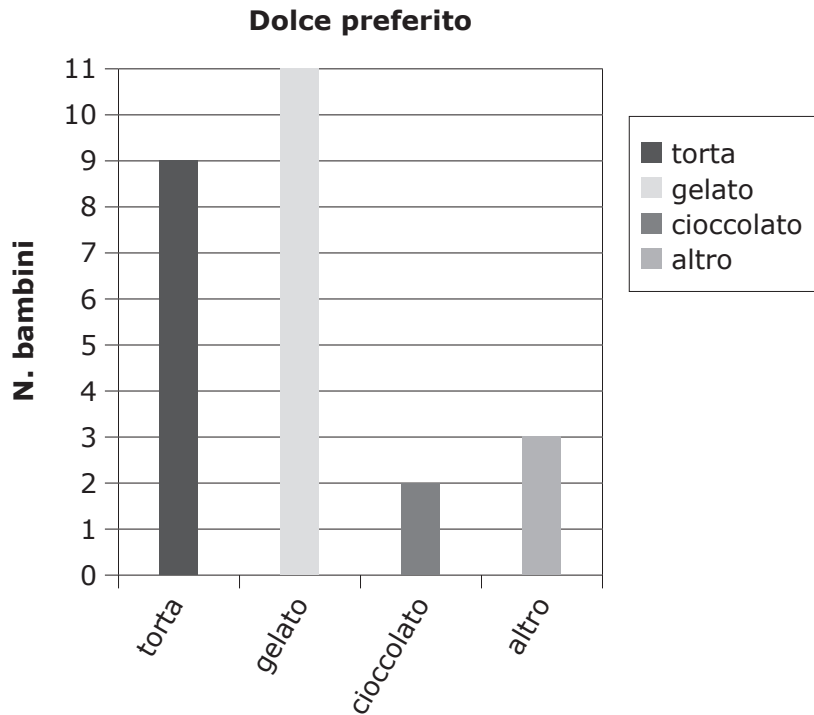


22 SELEZIONIAMO LE INFORMAZIONI IMPORTANTI • 2

- Leggi attentamente il testo dal quale dovrai trarre delle informazioni.

Leggiamo un istogramma

25 alunni di una quarta elementare della scuola di Indaginopolis, dopo aver svolto un'inchiesta sul dolce preferito dai compagni, hanno registrato i seguenti dati:



- Ora prova a rispondere:

1. A quale dolce corrisponde la colonna più alta? _____
2. Cosa significa? _____

3. A quale dolce corrisponde la colonna più bassa? _____
4. Cosa significa? _____

5. Esistono colonne che hanno la stessa altezza? _____
6. Somma i rettangolini di tutte le colonne. Il numero ottenuto è maggiore, minore o uguale al numero dei bambini di quella classe? _____



22 (continua)

7. Perché? _____

8. L'inchiesta alla fine cosa ci ha permesso di conoscere? _____

- Ora dividetevi in gruppi; ogni gruppo sceglie un argomento tra i seguenti e, dopo aver intervistato i compagni, costruisce un istogramma e prepara delle domande da proporre agli altri gruppi.

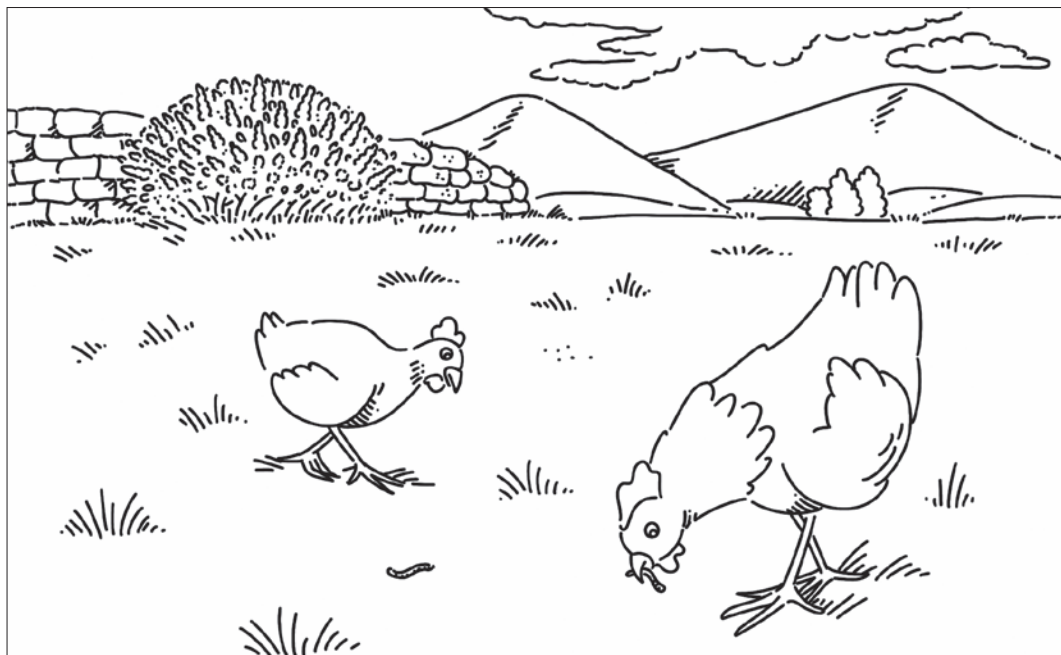
- Lo sport praticato/preferito
- Il colore preferito
- Il piatto preferito
- Il mese di nascita
- La materia preferita



28 MANIPOLIAMO UN TESTO! • 5

- Leggi il testo.

Un inverno



Il cespuglio della ginestra è fiorito e copre come un cuscino il vecchio muro gonfio. Un inverno irricognoscibile tinge di rosa l'alba limpida e trattiene la luce alla fine del giorno: le galline oziano pigre per il prato, cercano nell'erba, solo un po' più molle, teneri insetti da beccare.

Tratto da M. Pendibene (2008), *Ti sia dolce l'autunno*, Ovada, Accademia Urbense.

- La descrizione suscita delle emozioni? Quali?

- Felicità
- Tristezza
- Rabbia
- Noia
- Paura



28 (continua)

- L'autore, secondo te, descrive la casa:
 - In modo oggettivo
 - In modo soggettivo
- Ora, riscrivi la descrizione in MODO OGGETTIVO, senza ricorrere alle immagini o ai paragoni come invece ha fatto l'autore. Discuti con il compagno le possibili risposte e poi, insieme, scegliete quella più appropriata.

Testo soggettivo	Testo oggettivo
Il cespuglio della ginestra è fiorito e copre come un cuscino il vecchio muro gonfio.	
Un inverno irriconoscibile tinge di rosa l'alba limpida	
e trattiene la luce alla fine del giorno:	
le galline oziano pigre per il prato, cercano nell'erba, solo un po' più molle, teneri insetti da beccare.	



13 IL TESTO INFORMATIVO: LE FORME DI GOVERNO AD ATENE

- Leggi con attenzione il seguente brano.

Atene inizialmente è una **monarchia**, poi diventa un'**oligarchia**. Nell'VIII secolo a.C. i poteri passano, infatti, dal re a poche famiglie di aristocratici. Ad Atene ci sono molti scontri tra aristocratici e popolo. Alla fine del VII secolo a.C., il legislatore Dracone scrive le prime leggi scritte per limitare il potere delle grandi famiglie ricche. Nel 594 a.C., il legislatore Solone scrive nuove leggi per risolvere i problemi politici e sociali di Atene. Il potere, però, rimane nelle mani degli aristocratici e per questo ci sono ancora scontri.

Nella prima metà del VI secolo a.C. il tiranno Pisistrato (561-528 a.C.) prende il potere. Pisistrato è un aristocratico, ma sale al potere con l'aiuto delle classi popolari alle quali ha concesso terre, permettendo lo sviluppo dell'economia e garantendo un periodo di pace e prosperità. Atene diventa un importante centro economico e culturale. Ad Atene, nel 508 a.C., Clistene attua molte riforme. Il suo obiettivo è limitare il potere degli aristocratici e far partecipare al governo anche i meno ricchi. Atene diventa la prima **democrazia** della Storia. Nella democrazia di Atene tutti i cittadini maschi con più di 20 anni nati da genitori ateniesi possono partecipare attivamente alla vita politica. Donne, schiavi e stranieri non hanno diritti politici.

- Collega ogni definizione al termine corretto:

Governo di un re che detiene tutto il potere per diritto dinastico o per volontà del popolo, «governo di uno»

Governo di una sola persona che si è impadronita del potere con la forza

Governo di un gruppo ristretto di persone, generalmente nobili, «governo di pochi»

Governo fondato sul potere del popolo, «governo del popolo»

MONARCHIA

DEMOCRAZIA

TIRANNIDE

OLIGARCHIA

LE FORME DI GOVERNO (FLASH CARD)

- Fotocopia la pagina, incollala su un cartoncino abbastanza resistente e ritaglia i riquadri.
- Sul retro scrivi la forma di governo che viene descritta.
Puoi studiare da solo o con un compagno. Inizialmente leggi la definizione e individua a che forma di governo si riferisce; poi, quando ti sentirai più sicuro, potrai fare il contrario.

GOVERNO DI UN RE CHE
DETIENE TUTTO IL POTERE
per diritto dinastico o per
volontà del popolo

«governo di uno»

GOVERNO DI UN GRUPPO
RISTRETTO DI PERSONE,
generalmente nobili

«governo di pochi»

GOVERNO DI UNA SOLA
PERSONA CHE SI È
IMPADRONITA DEL POTERE
CON LA FORZA

GOVERNO FONDATO SUL POTERE
DEL POPOLO

«governo del popolo»




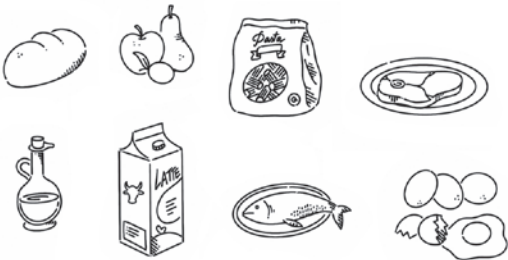
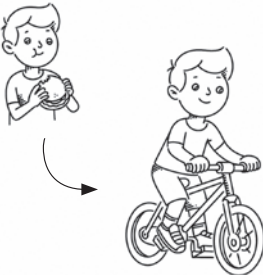
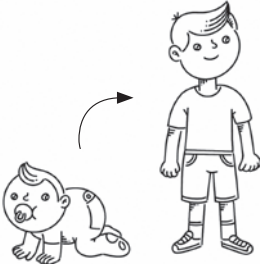
19 LEGGIAMO PER STUDIARE

- Leggi l'idea principale.

Idea principale

Un'alimentazione ricca e varia porta molti vantaggi: fornisce energia, favorisce la crescita e permette di vivere in modo sano.

- Da quest'idea principale ricava e scrivi i concetti-chiave associabili a ciascuna immagine.

CONCETTI-CHIAVE	IMMAGINE
<p>Alimentazione</p>	
<p>_____</p>	
<p>_____</p>	
<p>_____</p>	



19 (continua)



- Ora leggi il testo. Poi, partendo dalle parole in **grassetto**, suddividi il testo in sequenze e scrivi, di lato, un titolo per ogni sequenza:

Una sana alimentazione

Come le autovetture, anche noi per funzionare abbiamo bisogno di carburante. Il nostro corpo, per compiere ogni azione (camminare, correre, saltare, giocare, studiare, nuotare, sciare, ma anche respirare e dormire), ha bisogno di **energia**.

Il carburante che viene utilizzato dal nostro corpo è costituito dagli **alimenti** di cui ci nutriamo; l'azione attraverso la quale mangiamo e beviamo si chiama **alimentazione**. Se l'alimentazione è ricca e varia, la nostra crescita avviene in modo sano e gli organi del corpo svolgono in modo corretto e completo le funzioni vitali a cui sono preposti.

Ciò significa che è necessario mangiare un po' di tutto perché in ogni alimento ci sono sostanze nutritive diverse, ugualmente indispensabili al nostro organismo.

Gli alimenti possono essere di tre tipi: plastici, energetici e regolatori.

Gli **alimenti plastici** sono costituiti da: carne, pesce, uova, latte, formaggio.

Essi contengono delle sostanze dette **proteine** utili per l'accrescimento di tutto il corpo. Servono per il sano mantenimento delle cellule e per la loro ricostruzione. I cibi plastici contengono anche l'acqua e i sali minerali (calcio, ferro, fosforo...).

L'acqua è vitale per la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi, il calcio e il fosforo aiutano la crescita delle ossa, il ferro serve per la formazione di globuli rossi nel sangue.



19 (continua)

Gli **alimenti energetici** sono costituiti da: pasta, pane, riso, olio, burro, cioccolato... Si tratta di cibi indispensabili per il movimento ed il funzionamento del cervello. I **carboidrati**, per esempio, si trovano nella pasta e nel pane; i grassi nell'olio e nel burro; gli zuccheri nel cioccolato.

Vi sono, poi, gli **alimenti regolatori** che hanno l'importante funzione di regolare e proteggere gli organi interni e il loro buon funzionamento, garantendone un corretto equilibrio. In cibi come la frutta e la verdura, sono contenute le **vitamine** che sono gli alimenti regolatori più importanti. Esse vengono indicate con le lettere dell'alfabeto. La vitamina A, per esempio, rafforza la vista e aiuta l'accrescimento del corpo. La vitamina C rafforza le difese immunitarie contro le malattie, come l'influenza. La vitamina D serve, nello specifico, per le ossa e il loro allungamento. Anche i **sali minerali** vengono considerati alimenti regolatori; essi hanno la funzione, per esempio, di favorire il movimento dei muscoli.

Solo una giusta dieta alimentare permette di assumere in modo completo tutte queste sostanze. Per questo sarebbe bene sviluppare l'abitudine, fin da bambini, di mangiare un po' di tutto distribuendo l'alimentazione nell'arco dell'intera giornata, senza esagerare con le quantità. È consigliabile cominciare la giornata con una buona colazione per dare energia al corpo e alla mente ed essere pronti a iniziare le attività quotidiane. Inoltre, non bisogna dimenticare di osservare degli orari regolari per i pasti evitando di mangiare continuamente tra un pasto e l'altro. Nuoce alla salute di grandi e piccoli sia mangiare troppo che mangiare troppo poco. Per vivere una **vita sana** è bene assicurare al nostro organismo la giusta quantità e qualità di cibo.

Tratto da C. Scataglini e A. Giustini (2003), *Scienze facili*, Trento, Erickson.



19 (continua)

- Adesso, per ogni sequenza, ricava i concetti-chiave e le informazioni più importanti e inserisci il tutto nella tabella. Segui l'esempio!

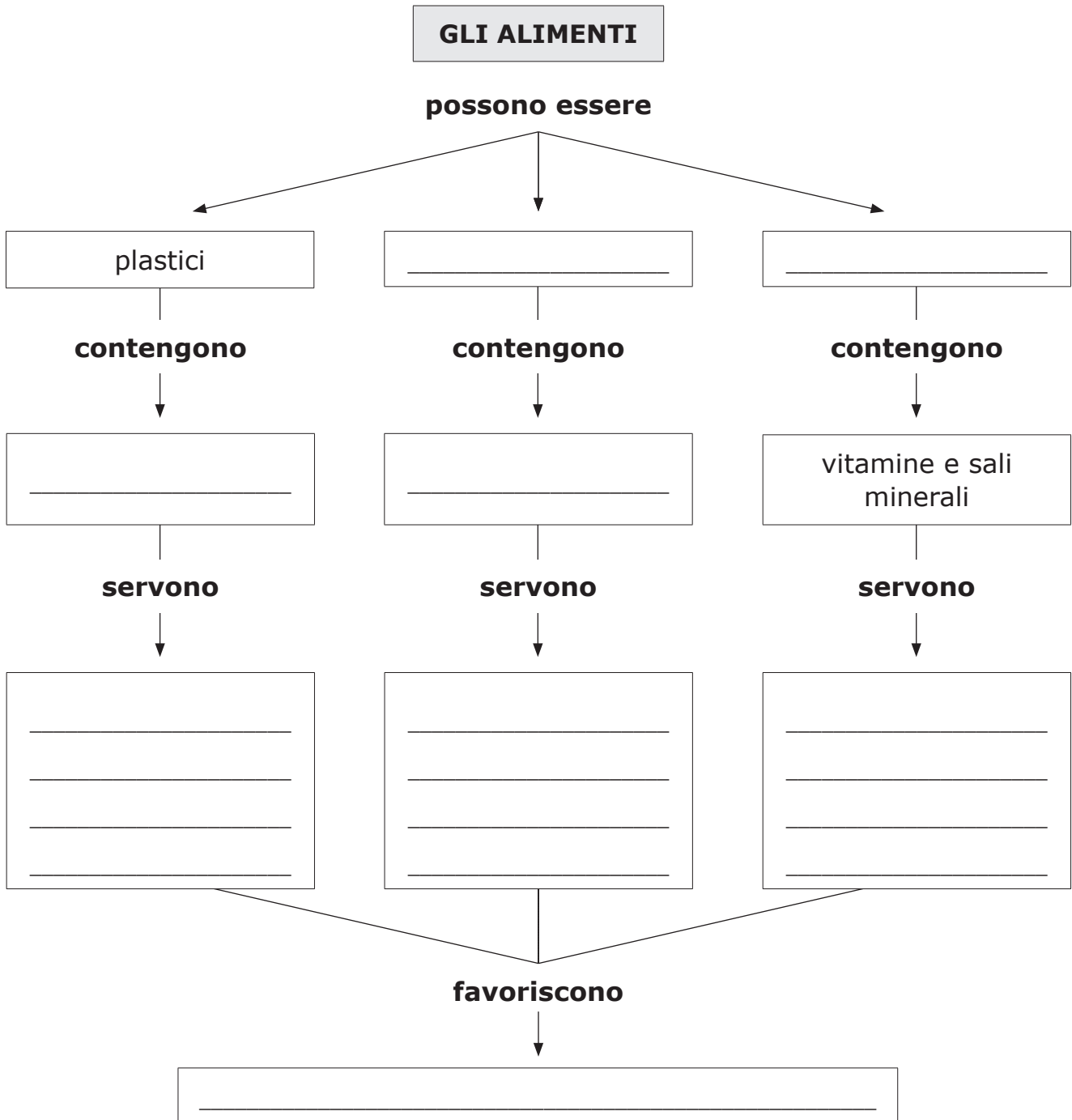
Una sana alimentazione

SEQUENZA	CONCETTI-CHIAVE	INFORMAZIONI IMPORTANTI
1	Energia Alimenti Alimentazione	Il corpo ha bisogno di energia. L'energia viene dagli alimenti di cui ci nutriamo. L'azione attraverso cui mangiamo si chiama alimentazione.
2	_____	_____
3	_____	_____
4	_____	_____
5	_____	_____



19 (continua)

• Completa lo schema:



• Ripensa al percorso che hai fatto. È stato utile utilizzare questo procedimento per studiare e quindi conoscere questo argomento?

Sì No

Perché? _____